



Comune di Castelnuovo ne' Monti

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025

(ente con più di 49 dipendenti al 31/12/2022)

- ⇒ **Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;**
- ⇒ **Sottosezione 2.1 – Valore pubblico**

1 - OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI VALORE PUBBLICO

Il “*valore pubblico*” rappresenta oggi la sfida rivolta alle pubbliche amministrazioni, il cambio di paradigma che deve guidare gli enti a finalizzare il proprio agire per contribuire a migliorare il livello di benessere economico e sociale del territorio in cui operano.

Attraverso il presente documento programmatico il comune intende identificare il *Valore pubblico* verso cui indirizzare le proprie attività e i servizi erogati, facendo leva:

- sulla chiara definizione degli obiettivi strategici da parte del consiglio comunale;
- sulla capacità organizzativa, sulle competenze delle proprie risorse umane, sulle reti di relazioni interne ed esterne;
- sulla capacità di leggere il territorio e di dare risposte adeguate;
- sulla tensione continua verso l'innovazione e la sostenibilità, assicurando attenzione costante all'abbassamento del rischio di erosione del valore pubblico che si potrebbe determinare a fronte di una trasparenza opaca o eccessivamente burocratizzata e di fenomeni corruttivi.

Il valore pubblico si pone, quindi, come la direzione verso la quale l'ente intende orientare il proprio agire, utilizzando le proprie risorse al meglio e in modo funzionale al reale soddisfacimento dei bisogni della comunità locale.

La sottosezione riporta i risultati attesi in termini di obiettivi programmatici e strategici intesi, definiti in coerenza con i documenti finanziari dell'ente, con riferimento alle previsioni generali della Sezione Strategica del DUP.

Ogni linea strategica di DUP o area di valore pubblico di PIAO individua gli obiettivi strategici generali da realizzare nel corso del quinquennio, che a loro volta sono alimentati da molteplici obiettivi operativi specifici da realizzare nel corso del mandato, ciascuno collegato a relativa missione e programma di bilancio, coma da dimostrare la sostenibilità delle scelte anche dal punto di vista finanziario.

La pianificazione quinquennale viene successivamente declinata in obiettivi e attività strutturali triennali e annuali che alimentano l'area “Performance” e “Rischi corruttivi e trasparenza” – sezione 2 del Piao.

Attraverso questa serie concatenata di strumenti viene garantita la distribuzione della programmazione nel tempo, la coerenza tra i vari strumenti di pianificazione dell'ente e la congruità tra le politiche strategiche europee, nazionali, regionali e locali, come dimostrato nel DUP.

La visione del Comune di Castelnovo ne' Monti è prospettata dalle Linee di mandato 2019-2024 presentate, con deliberazione del Consiglio comunale n.75 del 30/09/2019 ed approvate con deliberazione del Consiglio comunale n.84 del 28/10/2019. Con tale atto di indirizzo e pianificazione sono state definite 14 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono discesi i programmi, gli obbiettivi strategici declinati per il quinquennio e gli obbiettivi operativi declinati per il triennio. Questi ultimi hanno trovato la loro puntuale esplicitazione nel piano esecutivo di gestione.

Le Linee Programmatiche di Mandato, che attengono a vari ambiti di intervento dell'ente, sono state così denominate:

	Bilancio
	Organizzazione
	Comunicazione
	Sicurezza e legalità
	Scuole e Formazione
	Cultura e Giovani
	Sport e tempo libero
	Servizi Sociali.
	Sanità.
	Agricoltura.
	Impresa e artigianato
	Commercio
	Ambiente e turismo

	Rigenerazione urbana, urbanistica ed edilizia privata
--	---

Le linee di mandato trovano quindi concretezza nel Documento Unico di Programmazione, adottato con deliberazione consiliare n. 53 del 28/09/2022 ed aggiornato con “Nota di aggiornamento al Dup” con delibera consiliare n. 84 del 21/12/2022 che, fin dall’inizio, è stato impostato come un manifesto operativo per la creazione di valore pubblico, in cui è reso evidente l’impatto dell’azione strategia in termini di miglioramento del benessere della comunità.

Quanto sopra premesso, il Valore pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici, come l’efficacia quanti-qualitativa, l’efficienza economica finanziaria, gestionale, ecc sulla base di specifici *driver* come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità e le pari opportunità.

Per conseguire tale risultato, lo sviluppo e l’organizzazione dei servizi e dei processi nonché degli strumenti sotesi e strumentali, tipicamente i sistemi informativi, sono essenziali, ai fini dell’accessibilità e della fruibilità dei medesimi.

Lo sviluppo delle iniziative legate al PNRR consentiranno di evolvere i sistemi informativi potendo contare su risorse per una volta cospicue.

In relazione a ciò è doveroso premettere che il Comune di Castelnovo ne’ Monti, con delibera di consiglio comunale n. 15 del 25/03/2014, ha approvato la convenzione per il conferimento all’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano, da parte di tutti i comuni che la compongono, delle funzioni relative ad ICT – Agenda digitale ed in particolare la Gestione dei servizi informatici e delle tecnologie dell’informazione.

Detta convenzione è stata rinnovata con successiva delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 12/03/2019.

2 - SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

2.1 - Accessibilità ai servizi comunali

Nell’ambito del PNRR il tema della transizione digitale risulta determinante in quanto riguarda oltre il 25% delle risorse rese disponibili ed è trasversale a tutte le missioni del PNRR, a cominciare dalla prima, denominata “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*” inerente interventi per incentivare la digitalizzazione degli enti locali (regioni province, comuni, enti sanitari) incentrati su:

- rafforzamento delle competenze digitali;
- rafforzamento delle strutture digitali;
- facilitazione alla migrazione al *cloud*;
- ampliamento dell’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale;
- la riforma dei processi di acquisto di servizi di *Information and Communications Technology* (ICT);
- valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi.

L’ente, nel corso degli ultimi anni, ha già raggiunto un buon livello di digitalizzazione dei servizi attraverso l’informatizzazione di parte delle procedure sia interne che rivolte all’utenza, livello ulteriormente incrementato per contingenze operative dovute alla pandemia da Covid-19 nel periodo 2020-21.

In riferimento alle modalità e azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale ai servizi dell’amministrazione da parte dei cittadini con particolare riferimento a ultrasessantacinquenni e persone disabili - rif. art. 6, comma 2, lettera f), del d.l. n. 80/2021 e art. 3, comma 1, lettera a), punto 2) del d.m. 132/2022 - per il triennio 2023-2025 dovrà essere consentita una migliore fruibilità dei servizi da parte di cittadini, in particolare anziani e disabili, pertanto l’ulteriore digitalizzazione dei servizi dovrà tener conto nella progettazione degli stessi della necessità di garantirne la fruibilità a categorie di popolazione per le quali devono essere previsti dei canali dedicati di accesso alla pubblica amministrazione.

In quest’ottica, nel PEG 2022 approvato con deliberazione di giunta comunale n. 38 del 23/05/2022 e modificato con delibera di giunta comunale n. 96 del 22/11/2022, sono stati approvati i seguenti obiettivi di innovazione tecnologica:

SETTORE	OBIETTIVI SPECIFICI
PIANIFICAZIONE PROMOZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA
SETTORE AFFARI GENERALI	FAVORIRE PERCORSI DI INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO COLLABORANDO CON L'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO NEL PROCESSO IN ATTO DI DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI.
OBIETTIVI TRASVERSALI PER TUTTI I SETTORI	ACCESSO UNITARIO DEI SERVIZI ONLINE, LA BANCA REGIONALE DEL D ATO, CLOUD E SICUREZZA PER I DATI E I SERVIZI DELLA PA E L'AGENDA DIGITALE COME STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE
SPORTELLO AL CITTADINO COMUNICAZIONE E RELAZIONE ESTERNE	ORGANIZZAZIONE DI UNO SPORTELLO VOLTO A RILASCIARE LO SPID (SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITA' DIGITALE)

Il Comune di Castelnovo ne' Monti, aderendo alla **Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"** del PNRR intende riprogettare il proprio portale web istituzionale ed i servizi on line erogati tramite lo stesso anche in un'ottica di maggiore accessibilità ed inclusività, con l'obiettivo di una elevata rispondenza alle specifiche tecniche e alle raccomandazioni contenute nelle linee guida WCAG 2.1 (Web Content Accessibility Guidelines).

Nello specifico si è proceduto all'adozione di piattaforme per i servizi online, allo scopo di migliorare l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici, uniformando e rendendo maggiormente accessibili i servizi esistenti, anche mediante la revisione dei processi sottesi.

Si riportano, in via esemplificativa e non esaustiva, alcune delle principali azioni messe in campo in materia:

- Presentazione in formato digitale delle pratiche edilizie attraverso lo sportello unificato SUE – SUAP;
- Iscrizioni e pagamento on line di servizi connessi all'istruzione: refezione, trasporto, pre-scuola, post scuola;
- Iscrizioni e pagamento online nido d'infanzia;
- Pago-pa per il pagamento dei servizi;
- Iscrizione ai concorsi pubblici online;
- Rilascio dello Spid e utilizzo dello stesso per accedere ai servizi;
- E' stato attivato il servizio Portale Visura Enti che da l'opportunità con apposite convenzioni agli enti esterni di accedere alla banca dati locale per effettuare delle interrogazioni sulle posizioni anagrafiche;
- Sono stati installati e sono in via di attivazione i servizi online di cambio di residenza e autocertificazione;

2.3. Il corretto recepimento degli istituti di semplificazione normativa

L'ente ha già recepito le novità normative introdotte negli ultimi anni nell'ambito della disciplina del procedimento amministrativo contenuta nella legge n. 241/1990, con particolare riferimento agli istituti della segnalazione certificata di inizio attività (cd. SCIA, di cui all'art. 19) e dello sportello unico telematico (art. 19-bis).

Le novità introdotte dal decreto-legge n. 76/2020 (cd: decreto Semplificazioni-1), convertito nella legge 120/2020 e dal decreto-legge n. 77/2021 (cd: decreto Semplificazioni-2), convertito nella legge 108/2021, riguardano in particolar modo:

- l'inefficacia degli atti adottati successivamente alla scadenza del termine di conclusione del procedimento (art. 2, comma 8-bis, legge 241/1990);
- il preavviso di rigetto (art. 10-bis);
- il rilascio di attestazione circa il decorso dei termini del procedimento nelle ipotesi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge 241/1990 (art. 20, comma 2-bis);
- gli istituti di compartecipazione di pubbliche amministrazioni diverse da quella precedente nella fase istruttoria e nella fase decisoria del procedimento amministrativo (artt. 16 e 17-bis);
- la conferenza di servizi (artt. 14 ss., legge 241/1990; art. 13, d.l. n. 76/2020, e smi);
- il ricorso alle autocertificazioni in sostituzione della documentazione comprovante i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento (art. 18, comma 3-bis, l. n. 241/1990).

Le pubbliche amministrazioni sono, pertanto, chiamate a compiere scelte organizzative idonee a garantire la corretta attuazione delle suddette misure di semplificazione. In tal senso, nel corso del triennio 2023-2025 l'attività di semplificazione di questo ente sarà improntata all'implementazione del corretto recepimento degli istituti normativi sopra menzionati, fornendo adeguata informazione e formazione al personale dipendente direttamente interessato.

2.4 - Procedure da digitalizzare e reingegnerizzare

Nella presente sottosezione del PIAO vengono riportate le linee guida per l'individuazione delle procedure da semplificare e reingegnerizzare nel triennio 2023/2025.

A tale proposito giova rammentare che nella seduta dell'11 maggio 2022 la Conferenza unificata ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali sull'aggiornamento dell'**Agenda per la semplificazione 2020-2026**. Il nuovo testo allinea l'Agenda al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per massimizzare gli interventi e facilitare la "messa a terra" delle linee di attività già individuate nell'ambito del PNRR stesso¹. L'Agenda è uno strumento strategico per attuare gli interventi previsti in materia di semplificazione amministrativa, ma anche per superare i "colli di bottiglia" e, progressivamente, azzerare le complicazioni burocratiche indispensabili per il rilancio del tessuto economico del Paese. Per assicurare la corretta attuazione delle azioni, il metodo di lavoro prevede la concertazione e il coordinamento tra Governo, Regioni ed Enti locali. Obiettivi, tempi e responsabilità sono individuati con un cronoprogramma puntuale, per la verifica in tempo reale dello stato di avanzamento di ciascuna azione e il raggiungimento degli obiettivi. Con un monitoraggio periodico e la consultazione degli *stakeholder* sarà possibile prevedere eventuali aggiustamenti ed evoluzioni costanti.

Gli ambiti strategici individuati dall'Agenda sono quattro:

- 1) **la semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure** e prevede due grandi azioni per contribuire a raggiungere il traguardo di 200 procedure semplificate e reingegnerizzate entro la fine del 2024 e 600 entro il 2026: il "*catalogo delle procedure*", per uniformare i regimi ed eliminare adempimenti e autorizzazioni non necessarie, e la nuova modulistica standardizzata e digitalizzata per assicurare la corretta attuazione delle semplificazioni e l'accesso telematico alle procedure.

Per quanto riguarda le procedure per la gestione dei procedimenti usate internamente dell'Ente, si avvierà nell'anno 2023, in attuazione del PNRR, **Misura -1.2, MITD "Abilitazione al cloud per le Pa Locali"** riguardante la migrazione in cloud degli stessi, avvalendosi del Modello "*Aggiornamento in sicurezza di applicazione in cloud*" come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud. Il processo di reingegnerizzazione

¹ Intesa in Conferenza Unificata > <http://www.regioni.it/conferenze/idconf-648210/>

includerà tutti gli applicativi e sistemi che afferiscono al servizio di riferimento.

- 2) **la velocizzazione delle procedure** e prevede tre diverse azioni per ridurre e dare certezza ai tempi delle procedure legate agli interventi per la ripresa. Le azioni forniscono supporto alle amministrazioni regionali e locali per gestire e accelerare le “*procedure complesse*” cruciali per la ripresa (infrastrutture, opere pubbliche, transizione al digitale ecc.) e misurare e ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti;
- 3) **la digitalizzazione**, che rappresenta un prerequisito essenziale per migliorare l’accesso alle procedure e garantirne la gestione efficace ed efficiente. Le azioni prevedono, in attuazione del PNRR, la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza dello Sportello unico delle attività produttive (SUAP) e dello Sportello unico dell’edilizia (SUE);
Sul punto si fa presente come il Comune a partire dal 2020 ha iniziato l’attività di digitalizzazione dell’archivio dell’Settore Pianificazione e gestione del territorio, al fine di ridurre la necessità dell’utenza di recarsi presso gli sportelli e nell’ottica di snellire e velocizzare i processi autorizzativi edilizi, favorendo l’uso della modalità di presentazione dematerializzata delle istanze, comunicazione e denunce.
- 4) **l’adozione di azioni mirate per superare gli ostacoli** nei settori chiave del Piano di rilancio, nei settori della tutela ambientale e *green economy*, l’edilizia e la rigenerazione urbana, la banda ultra-larga e gli appalti.

Il Comune di Castelnuovo ne’ Monti, tramite l’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano, aderendo alla misura Misura 1.3.1 “**Piattaforma Digitale Nazionale Dati**” importo finanziato 20.344,00, intende rendere concreto il **principio europeo del “once-only”**, cioè l’inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la PA già possiede per accedere a un servizio. Le amministrazioni, infatti, dopo essere state autenticate e autorizzate dalla Piattaforma, saranno in grado di scambiare dati tra loro ed erogare così servizi in maniera più rapida ed efficace. Con l’interoperabilità delle banche dati è possibile creare **un ecosistema che abilita lo scambio semplice e sicuro di informazioni tra le PA attraverso una piattaforma unica**, un catalogo di servizi software (API) in costante crescita e un insieme di regole condivise, al fine di incrementare l’efficienza dell’azione amministrativa, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese. Inoltre, con l’adesione a questo primo Avviso, i Comuni avranno l’opportunità di mettere a disposizione di altre amministrazioni i propri dati tramite la pubblicazione di nuove API nel catalogo della PDND.

Nel corso del 2023 il monitoraggio del PIAO avverrà nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, dal Regolamento sui controlli interni e dal Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti, Segretario e titolari di posizioni organizzative in uso presso l’ente.